

Semestre didattico 2011

Questa nostra Costituzione

Le costituzioni, nell'accezione moderna del termine, sono patti di convivenza finalizzati alla garanzia dei diritti e all'organizzazione e limitazione dei poteri. La Costituzione italiana, nata dalla Resistenza e dall'antifascismo, è frutto della volontà, condivisa da tutte le forze politiche presenti all'Assemblea costituente, di rifondare su basi nuove la convivenza civile, mettendo al centro i valori della democrazia, della libertà, dell'eguaglianza, della pace, della tutela dei deboli, che il fascismo aveva negato e calpestato. A più di sessant'anni di distanza, possiamo dire che quel progetto è ancora valido. Nonostante ripetuti tentativi di manometterne parti qualificanti, la Costituzione ha tenuto e continua ancora oggi a svolgere un ruolo fondamentale in difesa dei diritti e contro ogni tipo di abuso di potere. Ma è chiaro che, alla lunga, una costituzione vive se i principi e i valori che la informano continuano a essere conosciuti e condivisi dai cittadini. Per questo la Scuola per la Buona Politica di Torino, giunta al suo quarto anno di attività, ha deciso di dedicare il semestre didattico 2011 alla riflessione su alcuni degli articoli più significativi della prima parte della Costituzione, oggi spesso aggirati o apertamente attaccati.

Lezioni e seminari

Come di consueto, il semestre si articola in sei giornate di studio, una al mese, da gennaio a giugno, suddivise ciascuna in due momenti della lezione e del seminario di discussione. Cambia l'ordine dei lavori, rispetto agli scorsi anni: dalle 15.30 alle 17.30 si tiene il seminario, riservato a un gruppo di una quarantina di iscritti, mentre la lezione, aperta al pubblico, inizia alle 18.00 e si conclude alle 20.00. In quest'ordine, il seminario viene ad assumere anche la funzione di preparare alla fruizione della lezione e al dibattito che la segue. La discussione seminariale, entro un piccolo gruppo che consente a tutti di prendere la parola, verterà sull'analisi di casi e problemi concreti, facendo emergere interrogativi che potranno essere posti al docente nella successiva lezione. Nella prima giornata, dedicata all'art. 3, si esaminerà, ad esempio, l'anomalo *corpus iuris ad personam* venutosi a formare negli ultimi anni nel nostro ordinamento; il tema del diritto al lavoro sarà affrontato a partire dal caso Pomigliano; in preparazione della lezione sull'art. 11 si discuterà del modo in cui è cambiata la guerra nell'ultimo quarto di secolo. E così via. I seminari saranno, come sempre, guidati da un docente e si avvarranno delle competenze di esperti sulle varie materie di discussione. In preparazione ai seminari verranno forniti agli iscritti materiali utili per la discussione e indicazioni bibliografiche di approfondimento.

L'EGUAGLIANZA

giovedì 20 gennaio

15.30 – Seminario

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge”.

E le leggi *ad personam*?

Conduce Valentina Pazé, introduce **Giorgio Sobrino**

18.00 – Lezione

Paolo Comanducci

Il principio di eguaglianza (Art. 3)

Introduce Michelangelo Bovero

IL LAVORO

giovedì 24 febbraio

15.30 – Seminario

“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro”. E Pomigliano?

Conduce Valentina Pazé, introduce **Giobatta Martini**

18.00 – Lezione

Marco Revelli

Il diritto al lavoro (Art. 4)

Introduce Michelangelo Bovero

LA LIBERTÀ DI RELIGIONE

giovedì 24 marzo

15.30 – Seminario

“Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge”.

Anche l’Islam?

Conduce Valentina Pazé, introduce **Paolo Di Motoli**

18.00 – Lezione

Adriano Prosperi

La libertà religiosa (Art. 8)

Introduce Michelangelo Bovero

IL RIFIUTO DELLA GUERRA

giovedì 28 aprile

15.30 – Seminario

“L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali”. E l’Afghanistan?

Conduce Valentina Pazé, introduce **Stefano Ruzza**

18.00 – Lezione

Luigi Bonanate

L’Italia ripudia la guerra (Art. 11)

Introduce Michelangelo Bovero

LA LIBERTÀ DI PENSIERO

giovedì 19 maggio

15.30 – Seminario

“Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione”. E chi non controlla una TV?

Conduce Valentina Pazé, introduce **Alessandra Algostino**

18.00 – Lezione

Giuseppe Laterza

La libertà di espressione (Art. 21)

Introduce Michelangelo Bovero

ECONOMIA E SOCIETÀ

giovedì 9 giugno

15.30 – Seminario

“L’iniziativa economia privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l’utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana”. E se l’impresa se ne va?

Conduce Valentina Pazé, introduce **Paola Borgna**

18.00 – Lezione

Massimo Luciani

Libertà economica e utilità sociale (Art. 41)

Introduce Michelangelo Bovero

Tutti gli incontri si terranno al **Circolo dei Lettori**
Palazzo Graneri della Rocca – Via Bogino, 9